

ITER AUTORIZZATIVO E GESTIONE DELLA SICUREZZA NELLE MANIFESTAZIONI TEMPORANEE



PICCOLO MANUALE PRATICO
CONSULENTE: MAURO CANAL – STUDIO SINTHESI

ITER AUTORIZZATIVO

Domanda Cumulativa

La domanda di autorizzazione allo svolgimento di manifestazioni a carattere temporaneo va presentata al Comune **almeno 30 giorni prima** della data di inizio della manifestazione stessa.

Il Comune provvederà di conseguenza a trasmetterne copia al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ed all'A.S.L. competenti e ad organizzare il sopralluogo della Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.

La domanda (su mod. TEMP1), da presentare in duplice copia, di cui una in bollo, è cumulativa per il rilascio di:

- Licenza di pubblico spettacolo o trattenimento;
- Concessione occupazione suolo pubblico;
- Nulla osta di agibilità delle strutture;

Per quanto concerne il rilascio del **Nulla Osta di Agibilità** delle strutture vanno fatte alcune precisazioni:

Nel caso si tratti di una **manifestazione ripetitiva**, nella quale gli allestimenti sono **gli stessi** e sono installati anche nella presente edizione con le **medesime modalità prescritte/indicate** nell'ultima verifica/relazione tecnica e dalla cui conclusione **non sono ancora decorsi due anni**, è sufficiente acquisire preventivamente tutta la documentazione tecnica certificativa prevista per gli allestimenti temporanei ripetitivi (mod. TEMP3), tenerla a disposizione dell'Autorità per gli eventuali controlli ispettivi

e consegnarla al Comune immediatamente dopo la conclusione della manifestazione. Di norma comunque i Comuni la richiedono prima dell'inizio della manifestazione. **Non** si rende necessaria la verifica da parte della Commissione.

A seconda che la struttura abbiano capienza complessiva inferiore o superiore a 200 persone, varia la tipologia di documentazione tecnica da presentare, ed in particolare:

Capienza pari o inferiore a 200 persone:

- Relazione tecnica sostitutiva del sopralluogo (mod. TEMP2-INF200);
- Relazione tecnica progettuale, elaborati grafici e documentazione tecnica certificativa (mod. TEMP3);
- Elenco della squadra di Pronto Intervento (mod. TEMP6).

Non si rende necessaria la verifica da parte della Commissione.

Capienza superiore a 200 persone:

- Accompagnatoria della relazione tecnica (mod. TEMP2-SUP200);
- Relazione tecnica progettuale, elaborati grafici e documentazione tecnica certificativa (mod. TEMP3);
- Elenco della squadra di Pronto Intervento (mod. TEMP6).

Dal 10 agosto 2013, per eventi **fino ad un massimo di 200** partecipanti e che si svolgono **entro le ore 24 del giorno di inizio**, non è più richiesto il rilascio della licenza da parte del Comune, ma è sufficiente presentare una segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.). Questa semplificazione

riguarda quindi solo gli eventi di piccole dimensioni e di durata giornaliera. Non cambiano in ogni caso le documentazioni da produrre rispetto alle manifestazioni di capienza pari o inferiore a 200 persone.

SCIA Sanitaria

All'ottenimento dell'autorizzazione per pubblici spettacoli e trattenimenti, e quindi prima dell'inizio della manifestazione, va presentata al Comune la S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) per la somministrazione temporanea di alimenti e bevande.

Si possono utilizzare i modelli dello sportello unico per l'impresa:

- CAPES09C (modulo SCIA)
- CAPES10C (relazione tecnica illustrativa)

Squadra antincendio

Tutti gli addetti della squadra antincendio devono aver frequentato il corso antincendio per attività a rischio medio (**8 ore**) ed aver conseguito l'attestato di **idoneità tecnica** (esame presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco).

Il numero di addetti alla lotta antincendio va valutato in base alla tipologia di manifestazione. In ogni caso si ritiene che difficilmente possa essere inferiore alle cinque unità (due che intervengono sull'incendio, due che provvedono all'evacuazione delle strutture, uno che coordina le attività).

Valutazione del rischio incendio

Per tutte le attività il presidente dell'associazione è comunemente tenuto ad eseguire la valutazione del rischio incendio, sulla scorta della quale potrà poi procedere con l'adozione delle eventuali di riduzione, la redazione delle procedure per la squadra antincendio, ecc..

Registrazione sanitaria

La domanda di autorizzazione sanitaria va presentata all'A.S.L. competente almeno 10 giorni prima della data di inizio della manifestazione stessa, su specifici modelli:

- B1 - per nuova registrazione
- B2 - per aggiornamento della registrazione

In caso di nuova registrazione o di modifiche della registrazione in essere, la domanda va corredata di:

- Planimetria del sito con indicazione delle aree di somministrazione / preparazione
- Relazione tecnica indicante:
 - Tipo di approvvigionamento idrico;
 - Elenco delle attrezzature;
 - Tipologia alimenti somministrati / preparati e previsione del numero di pasti o previsione dell'affluenza;
 - Numero di personale utilizzato

Per domande di **nuova** registrazione (B1) o **aggiornamento con modifiche** (B2), va pagato il bollettino di € 60,00.

In caso di aggiornamento **senza** modifiche (B2) non serve il pagamento del bollettino.

ELENCO INDICATIVO E NON ESAUSTIVO DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA CERTIFICATIVA

Documentazione relativa alle strutture:

- copia del progetto statico delle strutture (disegno, limitazioni di carico e istruzioni per il corretto montaggio), firmato da tecnico abilitato;
- copia del collaudo statico delle strutture portanti (L.1086/71), firmato da tecnico abilitato;
- dichiarazione di verifica annuale delle strutture, redatta da tecnico abilitato, sulla permanenza dell'ideoneità statica per:
 - palco;
 - pedane;
 - strutture di copertura (capannoni, gazebo, ...);
- dichiarazione di corretto montaggio della struttura a cura dell'installatore della struttura stessa.

Documentazione relativa ai teli:

- dichiarazione di conformità: dichiarazione del produttore con cui attesta la conformità del materiale al prototipo omologato ; tale dichiarazione dovrà riportare gli estremi dell'omologazione;
- certificato di prova : rapporto rilasciato dal centro studi ed esperienze del Ministero dell'Interno o da altro laboratorio legalmente riconosciuto dal ministero nel quale si certifica la reazione al fuoco del campione sottoposto ad esame;
- dichiarazione di corrispondenza in opera dei teli certificati, a cura dell'installatore dei teli stessi.

Documentazione relativa agli impianti elettrici:

La dichiarazione di conformità degli impianti elettrici dovrà riguardare sia gli impianti delle singole strutture, che l'impianto di alimentazione generale (dal contatore Enel ai quadri di zona). Possono essere redatte anche dichiarazioni di conformità separate.

- dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, redatta dall'installatore, corredata degli allegati obbligatori:
 - progetto dell'impianto elettrico, a firma di tecnico abilitato;
 - copia del certificato riconoscimento requisiti tecnico-professionali dell'installatore (certificato di iscrizione alla Camera di Commercio);
 - dichiarazioni marcature CE delle apparecchiature, a cura dell'installatore.

Documentazione relativa agli impianti di riscaldamento e/o di cottura a gas:

- dichiarazione di conformità dell'impianto di adduzione del gas, redatta dall'installatore, corredata degli allegati obbligatori:
 - progetto dell'impianto di adduzione del gas, a firma di tecnico abilitato (solo per impianti di potenzialità superiore a 50 kW);
 - copia del certificato riconoscimento requisiti tecnico-professionali dell'installatore (certificato di iscrizione alla Camera di Commercio);
 - dichiarazioni marcature CE delle apparecchiature, a cura dell'installatore.
- verbale di collaudo degli impianti di adduzione del gas;

Documentazione relativa agli impianti di produzione calore per riscaldamento ambienti

In aggiunta alla dichiarazione di conformità redatta dall'installatore, attestazione, a firma di tecnico abilitato, che l'impianto, e relativo serbatoio di combustibile, è stato installato secondo le indicazioni progettuali e, per quanto non evidenziato nella stessa documentazione illustrativa, ai fini della sicurezza, risponde alle vigenti norme di buona tecnica (da citare espressamente).

Gruppi elettrogeni

In aggiunta alla dichiarazione di conformità redatta dall'installatore,, attestazione, a firma di tecnico abilitato, che l'impianto, e relativo serbatoio di combustibile, è stato installato secondo le indicazioni progettuali e, per quanto non evidenziato nella stessa documentazione illustrativa, ai fini della sicurezza, risponde alle vigenti norme di buona tecnica (da citare espressamente).

Carichi sospesi

Per la definizione di carico sospeso si fa riferimento alla circolare del Ministero dell'Interno datata 01 luglio 2011, prot. n. 1689. A titolo esemplificativo e non esaustivo si possono citare televisioni, schermi, proiettori, corpi illuminanti, casse audio, americane, ecc., che risultino sospesi ed ancorati a delle strutture fisse quali ad esempio tendoni, palchi, ecc..

In sintesi va garantito da un tecnico abilitato, che la struttura cui sono ancorati sia in grado di sorreggerli e l'adeguatezza delle condizioni di ancoraggio.